



## **Gruppo Consiliare – Lega Gubbio**

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio  
Agli Assessori  
Ai Consiglieri Comunali  
Agli Organi di Stampa

**Interrogazione URGENTE presentata ai sensi dell'art.43 del vigente regolamento del C.C.**

**Oggetto: POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE – ALLOGGI EDILIZIA POPOLARE “ZONA FONTEVOLE”.**

### **PREMESSO CHE:**

l'attuale crisi sta generando un aumento delle situazioni di fragilità, in particolare la stretta connessione tra questione abitativa e coesione sociale richiede agli Enti di edilizia pubblica di fornire risposte tempestive con un approccio globale al tema del “diritto all’abitare”;  
le Regioni, a seguito del decentramento di competenze, sono chiamate a programmare i finanziamenti da destinare alle politiche abitative e agli interventi per l’edilizia sociale;  
allo stesso tempo il Comune diventa il soggetto istituzionale chiamato a generare nuovi modelli di programmazione, caratterizzati dall’interazione tra pubblico, privato e sociale.

### **CONSIDERATO CHE:**

l'attuale Amministrazione Comunale di Gubbio, nei documenti programmatici e nei numerosi comunicati stampa, sottolinea come il settore delle politiche sociali e abitative rappresenta uno degli assi strategici di maggiore impegno della Giunta comunale; tanti proclami ma la realtà sconfessa in pieno quanto dichiarato, facciamo riferimento alla situazione di edilizia pubblica nel territorio comunale di Gubbio, una situazione drammatica, a titolo di esempio portiamo l’agglomerato urbano che insiste nella zona Fontevole tra Piazza Don Pino Puglisi e Traversa Via Fontevole una situazione che grida sofferenza, solitudine, abbandono.

### **VISTO CHE:**

il Sindaco e Assessore competente rilanciano spesso il concetto di coesione sociale ed inclusione sociale, in tante occasioni ci ricordano come la vita nel nostro comune raggiunge un livello di qualità elevata, viene da chiedersi se conoscono questa realtà: noi ci siamo stati ed era nostro dovere prendere visione di una realtà che, nonostante i proclami, è decontestualizzata dalla vita sociale e culturale cittadina;

parliamo di una situazione periferica dove si respira esclusione ed emarginazione, una situazione dove la qualità delle case date in dotazione è di assoluto degrado, piove nelle abitazioni, caldaie rotte che aspettano di essere riparate o sostituite, muffa, non ci sono spazi di aggregazione, la condizione del verde circostante è garantita solo dal volontariato dei residenti, l’assistente sociale che arriva solo quando si registrano situazioni di emergenza estrema, ma che il più delle volte non può offrire risposte concrete perché il ritornello è sempre quello...” la responsabilità non è del Comune ma dell’ATER”;

**E**

COMUNE DI GUBBIO  
Comune di Gubbio

Protocollo N.0001009/2020 del 10/01/2020

### TENUTO CONTO CHE:

Conosciamo qual è il ruolo dell'ATER, così come conosciamo qual è il ruolo e la funzione riconosciuta all'ente comunale: la nostra istanza è maturata avendo ben chiaro quali sono i livelli di responsabilità, proprio per scongiurare al Sindaco una risposta inappropriata, proprio come quella che troppo spesso viene data a coloro che lamentano disagi e abbandono..."non possiamo fare nulla....la responsabilità è dell'ATER";

vorremmo ricordare al Sindaco che la responsabilità del benessere e della salute pubblica, è in capo a Lui e non a soggetti terzi, vorremmo ricordare al Sindaco e all'Assessore competente che sono loro che rispondono della qualità di vita dei cittadini;

le politiche meglio conosciute come "Case popolari" dovrebbe essere pianificate garantendo il rispetto di indicatori non solo abitativi, ma anche **urbanistici, sociali, culturali, di interazione effettiva con la comunità locale**. Case popolari non dovrebbero significare in una città come Gubbio, emarginazione, esclusione e abbandono.

### SI INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE DI RIFERIMENTO PER SAPERE:

- La composizione (nome e cognome ed ente di appartenenza) del nucleo di valutazione chiamato all'assegnazione degli alloggi di edilizia popolare.
- Quali criteri ed indicatori sono adottati nella valutazione delle istanze.
- Chi è il responsabile comunale che dovrebbe fronteggiare situazioni di disagio abitativo e sociale e quali attività vengono svolte.
- Chi è il responsabile amministrativo che mantiene i rapporti con ATER e quali attività vengono svolte.
- Se esistono abitazioni non assegnate e se si perché.
- Quando sopraggiunge il decesso del destinatario, con quali criteri le abitazioni vengono riassegnate ai familiari.

**Si richiede cortesemente risposta orale e scritta**

Gubbio, 09/01/2020

**Gruppo Consiliare Lega Gubbio**

F.to Michele Carini